

## ROSA PARKS E LA FORZA DI UN GESTO



Anche quest'anno la scuola ha partecipato al progetto libriamoci, e ancora una volta noi alunni abbiamo avuto l'opportunità di affrontare argomenti molto interessanti. Questa volta è toccato al **RAZZISMO**, e abbiamo avuto così modo di conoscere la storia e la personalità di una donna dal nome **Rosa Parks**.

Si tratta di una donna di colore, un colore, quello nero, che negli Stati Uniti degli anni '50 dava fastidio. Sfidò le **leggi segregazioniste** dell'epoca rifiutandosi di alzarsi sull'autobus per lasciare il posto a un bianco. Dal suo

gesto seguì il sabotaggio dei mezzi pubblici da parte della comunità afroamericana.

Dice semplicemente **NO**, restando al suo posto. Dopo un anno di proteste, nel **1956** la legge fu abolita.

**“Non devi mai temere di ciò che stai facendo quando sai che è giusto farlo”.**

Bisogna avere il coraggio di scegliere da che parte stare, e se a prevalere è la **PAURA**, allora pensiamo a Rosa Parks che ha saputo trasformare questo sentimento non in **rabbia** e neppure in **odio**, ma in un profondo **senso di giustizia** che ha trovato risonanza in un'intera popolazione stanca di essere vittima di un disprezzo ingiustificato e inaccettabile.

È partendo dalle piccole cose che si può dare inizio al cambiamento: basta un battito d'ali di farfalla, un **“no”** fermo e pacifico.

La storia che racconta **Fabrizio Sileni** in questo libro non è semplicemente la cronaca dei fatti: è quello che è successo, visto dal punto di vista di chi era, tra tanti, su quell'autobus. È il racconto dei sentimenti che provarono gli uomini e le donne che si trovavano insieme a Rosa su quell'autobus il giorno in cui lei disse **“no”** a chi le ordinò di lasciare il posto a un bianco appena salito.

La domanda che tutti noi dovremmo porci è: **“Cosa avremmo fatto al loro posto?”**

Di certo non dobbiamo avere il timore di **RIBELLARCI** davanti a una **prepotenza** ma, al contrario, dobbiamo far sì che una tale **ANGHERIA** non accada mai più, e che ognuno di noi possa dire: **“I have a dream”** come Martin Luther King, icona del movimento per i diritti civili, che si mise alla testa del movimento in difesa di Rosa contro la segregazione razziale, boicottando l'azienda dei bus di Montgomery che, per tutta risposta, cancellò le linee dirette ai quartieri neri, subendo processi e intimidazioni.

**Alunni delle classi 2^ sez. C e D**